

Il Grande Significato della Pentecoste

Ron Weinland

giugno 3 2017

Per tutti negli Stati Uniti e nel Canada questo sermone viene dato durante il Sabato settimanale, appena prima del Giorno Santo annuale di Pentecoste che cade domani. Il resto dei membri attorno al mondo ascolterà questo specifico sermone nella Pentecoste di domani - mi riferisco ai membri in Australia, Nuova Zelanda, Europa, Sud Africa, ecc.

Per il sermone di quest'anno, come stavo dicendo prima di aver ricominciato con questo "Ciac 3," volevo esaminare il significato dell'offerta del Covone Agitato e metterla nel contesto della Pentecoste, ma dato che attualmente stiamo esaminando la serie dal titolo *La Vera Verità sulla Morte di Cristo*, fra breve esamineremo questo aspetto in ogni caso e vedremo cos'è che Cristo effettivamente adempì nella sua vita. Oggi dunque andremo più avanti e parleremo di alcune altre cose, perché c'è tanto significato in questo giorno. Il titolo di questo sermone è *Il Grande Significato della Pentecoste*.

Negli ultimi anni ci son state date molte cose, un gran numero, anche riguardo il significato di alcune cose connesse con questo giorno particolare. Ed è molto facile per noi, se non siamo attenti, di cominciare a prendere delle cose per scontato e di non capire quanto benedetti noi siamo di vedere e conoscere le cose che abbiamo. Perché quando ci viene data una verità, l'anno seguente o due anni dopo diventa roba vecchia e può essere come se l'avessimo sempre saputa, quando non è affatto così.

Perciò ripasseremo un po' delle cose che ci sono state date nel corso di un periodo di tempo, e costruiremo su questo. Perché ci sono nuove persone che cominciano ad ascoltare, ed è bene che abbiano l'opportunità di sentire alcune cose che sono molto fondamentali sotto molti aspetti ed al contempo che si costruisca anche noi su queste cose. Perciò, per ogni persona nuova che in futuro guarderà alcuni di questi video su YouTube ed altrove, è bene in primo luogo arrivare a conoscere certe cose basilari sulla Pentecoste. Questa è un Sabato annuale. Ci sono tanti malintesi con cose come questo perché la gente non sa, non capisce.

Voglio ripetere, per tutti quelli in ascolto in futuro, che ci sono certe cose fondamentali che vanno comprese. Nel corso della serie che stiamo esaminando, ci sono persone che interpretano certe cose dalle scritture senza aver idea di cosa esse stiano dicendo. Queste persone non conoscono affatto le cose che riguardano la Pasqua dell'Eterno. Forse ne avranno sentito parlare ma non hanno idea che c'è un Giorno Santo annuale, il primo dei Giorni Santi, che segue la Pasqua dell'Eterno. Queste cose sono di incredibile importanza per poter capire la verità sulle cose che Gesù Cristo attraversò nella sua vita, per capire in primo luogo la verità di ciò che Dio ci dice dovremmo osservare e sul modo che dovremmo vivere. Ci sono state date moltissime cose. Molte di queste cose sono in effetti molto basilari e chiare per quanto concerne la parola di Dio.

Ma per quelli tra voi che non siete cresciuti nella Chiesa di Dio, c'è stato un periodo in cui eravate nuovi e cominciate ad imparare queste cose, ma dopo un po' di tempo esse cominciarono ad essere roba vecchia, sebbene all'inizio c'era voluto un po' di tempo per afferrare certe cose fondamentali che Dio ha dato.

Voltiamo ora di nuovo a Levitico 23, perché è qui che alcune di queste cose vengono indirizzate. Ma, di nuovo, si tratta di un promemoria di alcune cose molto fondamentali. Una delle più fondamentali è la Pasqua dell'Eterno, la prima delle osservanze annuali date da Dio. Levitico 23 sottolinea i giorni che Dio ha dato all'uomo da osservare. I primi versetti di Levitico 23 indirizzano il Sabato settimanale, il settimo giorno che Dio comandò al Suo popolo di osservare. Questo fu dato come giorno un tempo stabilito. Questo è un termine del cui significato abbiamo parlato ed esaminato molte volte, che non è stato tradotto bene all'inglese dai traduttori di tanto tempo fa. I giorni stabiliti iniziano con la Pasqua dell'Eterno. Il loro significato è così bello. La Pasqua dell'Eterno non è un Giorno Santo annuale. Non è un Giorno Solenne. Non è un Sabato annuale. Ma il piano di Dio comincia con la Pasqua dell'Eterno.

Io trovo bellissimo riflettere sulle cose che Dio ha stabilito per noi. Il tutto comincia con Gesù Cristo. Perché una persona non può procedere nel vivere il modo di vita di Dio, essa non può cominciare a cambiare ed a vivere correttamente in alcun modo se prima non arriva al punto di concentrarsi sul nostro Agnello Pasquale. Innanzitutto per la benedizione del poter essere perdonati del peccato. Ma la gente deve prima di tutto capire che pecca, che ci sono i peccati. Cos'è il peccato? La Bibbia dice molto chiaramente che il peccato è la trasgressione della legge di Dio. Questo vien detto nel Nuovo Testamento, non nel Vecchio Testamento! La legge di Dio esiste, ed è importante che noi si possa esser perdonati di quelle cose in cui sbagliamo perché noi esseri umani siamo per natura egoisti; nella vita sbagliamo ed è necessario noi si venga perdonati, specialmente quando in primo luogo veniamo attirati al modo di vita di Dio. Sono molte le cose nella nostra vita che devono essere perdonate, affinché noi si venga purificati per poter cominciare a vivere giustamente. E poi Dio ci benedice in queste cose.

Una volta che si viene perdonati dei nostri peccati, lo scopo di Dio è, insieme a Gesù Cristo, di dimorare nella carne umana. Gli esseri umani possono essere battezzati e perdonati del peccato, dopo il quale la loro mente viene impregnata dallo spirito santo di Dio. Sapere questo è una grande cosa! Dio ha dato agli esseri umani un'essenza spirituale che ci conferisce la capacità di pensare e ragionare, che ci rende diversi dal regno animale. Dio ha uno scopo diverso per noi. Ci addentreremo in alcune di queste cose in questo sermone. È una cosa veramente bellissima.

Leggiamo ora alcune cose su questo primo Giorno Santo, su questo primo Giorno Solenne per rinfrescare la memoria, perché è bene che si abbia queste cose basilari in mente. Se la comprensione di queste cose è assente non c'è scopo di procedere nel parlare di altre cose. Perché il tutto comincia qui, in primo luogo con la Pasqua dell'Eterno.

E quindi in **Levitico 23:5** dice: ***Il primo mese, il quattordicesimo giorno del mese...*** Abbiamo già parlato di questo in questa serie particolare, ma non sappiamo quando la gente comincerà a vedere varie cose su YouTube. E se dovessero vedere un sermone sulla Pentecoste come prima cosa, ripeto, è importante che capisca delle cose basilari. E questo è molto basilare. Dio diede all'umanità un modo di contare il tempo, nello stesso modo che fece con la settimana di sette giorni. Proprio all'inizio Dio ci dice cosa fece in sei giorni, e nel settimo Si riposò. Lui separò questo giorno affinché l'uomo potesse presentarsi davanti a Lui ogni settimo giorno per il resto del tempo, finché ci sarebbe stato essere umano sulla terra. Incredibile! L'uomo deve venire davanti a Dio nel settimo giorno, il Sabato settimanale.

Dio procedette nel dare altri periodi di tempo in cui venire in Sua presenza ed in questo caso particolare, ***Il primo mese, il quattordicesimo giorno del mese...*** Dio ci diede un calendario, non solo la settimana di sette giorni ma Egli ci diede i vari mesi del Suo anno per poter contare e tener conto quando i vari Giorni Santi sarebbero caduti. E questa è la prima osservanza che Dio diede. Di nuovo, non è un Sabato ma è la prima osservanza.

Il primo mese, il quattordicesimo giorno del mese... E ripeto, noi prendiamo queste cose per scontato! Sappiamo che in un rapporto con Dio noi dobbiamo cominciare a contare il tempo non appena il sole è tramontato. Perciò, se osserviamo un periodo particolare come il Sabato settimanale, sappiamo che nel sesto giorno della settimana (per noi è il venerdì) noi attendiamo che il sole tramonti all'ovest perché un giorno nuovo inizi, il settimo giorno. È a questo punto che un giorno ha inizio. Ogni giorno aveva inizio al momento del tramonto. Esso iniziava la sera. Molto simile ad oggi, con la differenza che oggi esso comincia alla mezzanotte. L'uomo ha cambiato ogni cosa. Ma per millenni il tempo veniva contato da tramonto a tramonto, e questo era particolarmente vero per la gente di Dio.

Il primo mese, il quattordicesimo giorno del mese... Questo è nella primavera. Qui viene impiegata una parola molto appropriata che significa "tra le due sere." Non è una parola che significa semplicemente "la sera al tramonto," ma è "tra le due sere." Ci sono dunque due sere coinvolte in un giorno particolare, nel quattordicesimo giorno. Quando il tredicesimo termina con il tramonto del sole, il quattordicesimo ha inizio. Esso percorre tutta la parte notturna, poi tutte le ore del giorno seguente, e poi al tramonto del sole di quel giorno il quattordicesimo finisce ed un altro giorno, il quindicesimo, comincia. Così Egli dice, ***il quattordicesimo giorno del mese, tra le due sere.***

Andiamo adesso in Levitico 23 dove Dio parla di un altro Giorno Solenne in modo simile. Questo è il Giorno delle Espiazioni. Mi piace il modo in cui le cose vengono qui descritte molto chiaramente. Sapete, non è sufficiente voltare ad una pagina sola nelle scritture per imparare quello che va imparato. Bisogna andare un po' qui ed un po' lì e poi Dio benedice nel mettere il tutto insieme come un bel quadro.

Ecco qui un esempio nel **versetto 27 di Levitico 23**. Qui parla del quinto Sabato annuale dell'anno, che cade nell'autunno. Si tratta del Giorno delle Espiazioni. Esso dice: **Il decimo giorno di questo settimo mese...** Il settimo mese, nell'autunno. Di solito comincia nel tardo settembre ai primi di ottobre, più o meno in questo periodo, da metà settembre fino ad ottobre. **Il decimo giorno di questo settimo mese sarà il giorno dell'espiazione. Ci sarà per voi una santa convocazione; umilierete le anime vostre e offrirete all'Eterno un sacrificio fatto col fuoco.** Questo è l'unico Giorno Solenne in cui si digiuna - e l'espressione "umilierete le anime vostre" significa che noi digiuniamo. Non si beve acqua né si mangia per un giorno intero. Questo lascia la gente sbalordita in quanto ha delle idee diverse su ciò che costituisce un digiuno. Ma un digiuno nelle scritture è inteso esattamente per quello che è; affliggere la propria anima. Non è facile. Non è semplice. Appena si comincia, si comincia a pensare di cibo ed acqua e ti dai conto che essenzialmente per le prossime 24 ore non potrai aver niente perché cerchi di obbedire Dio e di osservare un Sabato annuale nel modo che Lui dice di farlo. Questo è quindi "il decimo giorno del mese."

Adesso voglio andare un po' più avanti, ma non voglio entrare nel significato del Giorno delle Espiazioni. Ma nel **versetto 32** parla del Giorno delle Espiazioni e dice: **Sarà per voi un Sabato di assoluto riposo.** È un Sabato annuale. **...in cui umilierete le anime vostre;** di nuovo, bisogna digiunare. **...il nono giorno del mese, dalla sera...** Ora, ha appena detto "il decimo giorno," ma qui diventa più specifico. Bellissimo! **...il nono giorno del settimo mese, dalla sera...** Quando il sole tramonta alla fine del nono giorno, il decimo giorno ha inizio. Dio dunque rende molto chiaro che un giorno è da sera a sera, o da tramonto a tramonto. Ecco perché quello che è qui scritto sulla Pasqua è talmente importante; quando dice "tra le due sere." Si tratta delle due sere - una che inizia il giorno e l'altra che lo termina. Dunque, **il nono giorno del mese, dalla sera alla sera seguente...** Questo lo capiamo per via del Sabato che dura dal tramonto del venerdì al tramonto del sabato. Questo è un giorno intero, il Sabato settimanale. Dio è specifico nelle cose. Ma è incredibile quanti creano confusione con questo genere di cose, dando loro un'altra interpretazione. Qualche volta rimango sbalordito come la gente distorce le cose che Dio ha detto.

Perciò di nuovo [**versetto 5**] **Nel primo mese, il quattordicesimo giorno del mese, tra le due sere,** questo è il significato della parola ebraica, **è la Pasqua dell'Eterno.** È la Pasqua di Dio che Egli ha dato all'umanità. Questa è l'inizio del piano di salvezza, del piano di Dio per creare la Sua Famiglia. Solo dicendo questo, penso, che grande cosa! La gente non sa perché esiste! Essa parla di forse andare in paradiso quando muore, o di andare all'inferno - e c'è molta gente che è pronta a mandare gli altri all'inferno. È incredibile quello che passa con le religioni. "Se non appartieni alla mia religione e credi qualcosa di diverso, vai all'inferno. Brucerai in un fuoco infernale per tutta l'eternità!" Come se ne traessero piacere da questo. Mi chiedo, ma che tipo di Dio vorrebbe far tormentare la gente per un'eternità? Questo non è un Dio misericordioso! Questo sarebbe un Dio diabolico, distorto e perverso! Eppure è questo che scelgono di credere. È veramente incredibile!

Comunque, continuando con il **versetto 6 - e il quindicesimo giorno dello stesso mese...** Dunque appena il sole cala alla fine del quattordicesimo giorno un Giorno Solenne ha inizio, il quindicesimo giorno del mese. Questa è la Festa dei Pani Azzimi. Ripeto, queste sono cose che possiamo cominciare a prendere per scontate se non stiamo attenti. Sono molte le persone che sono state chiamate a capire queste cose ma che non le credono più. È incredibile come si può perdere ciò che Dio ha dato, per poi far ritorno a qualcos'altro. È difficile capire come una mente può perdere ogni cosa in cui ha creduto, le cose che uno ha vissuto. Eppure è possibile.

Allora **...è la festa dei pani azzimi in onore dell'Eterno.** Vediamo che è in onore dell'Eterno. È qualcosa che dobbiamo osservare in onore dell'Eterno. **Per sette giorni mangerete pane senza lievito.** Questo è un simbolismo bellissimo. Il pane senza lievito ci viene dato come esempio da cui imparare, che il lievito è come il peccato, esso gonfia, come l'orgoglio - Dio ci dà cose diverse per fare da esempio - e per sbarazzarcene dobbiamo sbarazzarci del lievito dalle nostre vite, di essere senza peccato, di non essere gonfi ed impettiti e pieni d'orgoglio nel modo che noi vogliamo vivere nel cospetto di Dio. Di non essere come quelli che insistono nell'osservare la Pasqua tradizionale ed il Natale, persino quando vengono a sapere che sono osservanze false che non si trovano affatto nella Bibbia. Questo è orgoglio, è l'essere gonfi ed impettiti. "Oh, non importa, Dio capisce. Non c'è niente di male dar dei doni ai nostri bambini. Non è grande cosa." Ebbene, fare così è un comportamento di superbia contro Dio perché è in disobbedienza a quello che Dio dice. Queste persone non vogliono osservare quello che Dio dice di fare ma insistono nel fare le cose a modo loro. È incredibile quello che gli esseri umani sono disposti a fare.

Il primo giorno avrete una santa convocazione; non farete in esso alcun lavoro servile; o lavoro regolare. La gente tende a confondersi con questo, ma ci sono delle cose che non vanno fatte. Non si svolge il lavoro quotidiano, non si va al lavoro. Non si fanno le cose che ci danno un reddito. Non si svolgono le mansioni casalinghe come il bucato e lo stirare. Non si fa una pulizia accurata della casa semplicemente perché dei due giorni liberi dal lavoro, capita che uno sia il Sabato e dunque pulisci tutta la casa. No, queste cose non vanno fatte durante il Sabato di Dio. Si fanno il giorno dopo, ma non il Sabato. Non si vernicia la casa. Sono molte le cose che non si fanno durante il Sabato. Si può mangiare. Si può cucinare e preparare i pasti. La gente si confonde con alcune di queste cose.

Quando parlo di questo mi viene a mente una coppia a Houston, nel Texas. Ai primi tempi, quando fummo chiamati e ci si trovava lì, il mattino l'uomo voleva le sue uova poco cotte. Allora le cuocevano il venerdì, le mettevano nel frigo ed il giorno dopo le tiravano fuori per mangiarle. Questo non è il mio modo di mangiar le uova... Loro pensavano non fosse permesso accendere un fuoco. Ci sono certe cose molto basilari che qualche volta la gente non comprende.

...e per sette giorni offrirete all'Eterno dei sacrifici fatti col fuoco. Il settimo giorno vi sarà una santa convocazione. Il primo giorno, il quindicesimo del mese è un Giorno Santo annuale. Il

ventunesimo giorno, sette giorni dopo, è il secondo Sabato annuale, l'ultimo giorno dei Pani Azzimi.

Versetto 9 - L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: Parla ai figli d'Israele e di' loro: Quando entrerete nel paese che io vi do e ne mieterete il raccolto, porterete al sacerdote un covone, come primizia del vostro raccolto... È bellissimo quello che questo descrive. Quando cominciarono a fare il raccolto... Vi dico una cosa, voi potrete vedere queste cose chiaramente; gli ebrei non le capiscono affatto. Non sanno di cosa si tratti. Non capiscono cos'è che qui viene detto. Non lo capiscono. In passato, anche la Chiesa per la maggior parte non aveva capito il significato di questo. La maggior parte non l'ha mai capito. Ma Dio ci ha dato una maggior comprensione ed è possibile arrivare a prendere questo per scontato. Sarà bene che vi ricordiate queste cose quando sarete in procinto di entrare in tempi difficili. Sarà bene che sappiate, e che sappiate che sapete qual è la Chiesa di Dio e dove essa si trova e come essa funziona. Dio vi ha dato queste cose per averne prova voi stessi, affinché arrivate ad una consapevolezza di conoscere queste cose vivendole, facendole, conoscendole.

Quindi dice: "all'inizio della raccolta." C'è molta confusione intorno ai tempi in cui le cose venivano fatte quando entrarono nel paese. Ma non si rimane confusi se si capisce cosa Dio disse in Levitico 23. Disse loro che quando sarebbero entrati nel Paese, certe cose avrebbero avuto luogo. In questo momento non entrerò in tutti i dettagli. Forse lo farò in un altro sermone. Ci vien detto, comunque, che una volta arrivati mangiarono il frutto della terra, ecc., e che fecero varie cose. Ma la gente rimane confusa. Ebbene, ma quando si osserva la Pasqua dell'Eterno? Quand'è la Pentecoste? Come si calcolano i tempi di queste cose? Che stava succedendo? Essendosi confusa in modo incredibile, la gente in molti casi si è decisa su come agire e come avrebbe vissuto, con quale gruppo si sarebbe unita e con quale gruppo non avrebbe avuto a che fare per quanto riguarda la verità di Dio.

Ci sono quelli che credono che non si poteva tagliare il grano o fare alcuna raccolta prima di questo giorno particolare. Ma non dice questo. La raccolta aveva inizio ben presto. Poteva iniziare settimane prima. Quello che ci vien detto è che al momento del raccolto si doveva prendere un fascio di spighe e conservarlo fino al giorno della cerimonia. Non potevano però mangiare da questo raccolto prima di questo giorno particolare. Una delle prime cose che qualsiasi agricoltore fa quando il grano è maturo è di tagliarlo e metterlo al riparo. È questo che facevano. Cominciavano la mietitura ben presto.

Ci sono delle lezioni da trarre da questo, ossia che il raccolto di Dio cominciò fin dall'inizio con Abele. Dovette passare comunque molto tempo prima che il covone venisse offerto a Dio. Chiaro? Ci sono delle cose in questo che qualche volta possono essere di aiuto nel comprendere di più il piano di Dio e le cose che stanno avendo luogo. Ma questo covone è semplicemente un fascio di grano con lo stelo, con le spighe che venivano essiccate e che veniva conservato fino ad un giorno particolare.

Dio disse loro: ***L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: Parla ai figli d'Israele e di loro: Quando entrerete nel paese che io vi do e ne mieterete il raccolto, porterete al sacerdote un covone dei primi frutti***, e questa parola significa semplicemente “dell’inizio.” ***Un covone dell’inizio del vostro raccolto***. Non è affatto la parola per “primi frutti.” È incredibile come la gente interpreta certe cose nella parola di Dio, perché non comprende il Suo piano e proposito.

Dice dunque di ***porterete al sacerdote un covone dell’inizio del vostro raccolto***. Era l’inizio, la prima cosa che facevano. Tagliavano il grano, ne facevano un covone e lo portavano dal sommo sacerdote per conservarlo. ***...egli agiterà il covone davanti all'Eterno, perché sia accettato per voi; il sacerdote lo agiterà il giorno seguente, ossia, un giorno dopo il Sabato***. Questo fa riferimento ad un periodo specifico di tempo. È durante i giorni dei Pani Azzimi, giorno specifico nel quale il sacerdote doveva agitare il covone davanti a Dio, come qui dice, ***perché sia accettato per voi***. Questo fa riferimento a Gesù Cristo, l’offerta del Covone, il primo di tutte le primizie di Dio. Questo è un bellissimo quadro quando si capisce il proposito di Dio, quello che Egli sta facendo nel Suo piano per la Sua famiglia. E questo piano non ha nulla a che fare con l’andare in cielo quando si muore, ma per poter arrivare a far parte della Famiglia di Dio. Incredibile! Non per vivere solo una vita umana di 70 anni o 700 anni, come era il caso al principio quando in alcuni casi si viveva 800, 900 anni, finché venne il diluvio. Dopo il diluvio il tempo della vita umana fu raccorciato ai 70 anni, come media. Alcuni vivono più a lungo, altri meno.

Di nuovo, ***egli agiterà il covone davanti all'Eterno, perché sia accettato per voi***, nel giorno dopo il Sabato.

Di nuovo, c’era un giorno particolare in cui andava agitato, e dice: ***Nel giorno in cui agiterete il covone, offrirete un agnello di un anno, senza difetto***, facendo riferimento a Gesù Cristo nuovamente, che era senza difetto, senza peccato nella sua vita ***come olocausto all'Eterno***.

Prendiamo ora nota di certi istruzioni molto specifiche che Dio diede sul come sapere quand’è che la Pentecoste deve essere osservata. Perché il giorno di Pentecoste è diverso dagli altri Giorni Solenni. Dio ci ha dato il giorno specifico ed il mese specifico per osservare i Giorni Solenni. Ma l’unico giorno che non viene osservato in una data specifica è la Pentecoste. Per arrivare alla data nella quale va osservata, richiede un calcolo. È necessario seguire l’istruzione data da Dio e fare esattamente come detto da Lui. Dio qui continua nel dire... Di nuovo, dobbiamo ricordare che nei giorni dei Pani Azzimi c’è un Sabato settimanale. Il giorno dopo, nel mattino, il sacerdote agitava il covone nel cospetto di Dio. Questo era durante i giorni dei Pani Azzimi. Di nuovo, un qualcosa di molto semplice, molto basilare.

Versetto 15 - Dal giorno dopo il sabato, cioè dal giorno che avete portato il covone dell'offerta agitata... Dunque, quando era che portavano l’offerta del covone da agitare? La portavano la domenica mattina per essere agitata davanti a Dio ed accettata per noi. Gesù Cristo fu accettato per noi. ***...dal giorno che avete portato il covone dell'offerta agitata***, in altre

parole, da quella domenica, **conterete sette sabati interi**. Si comincia a contare da questo giorno in avanti. Sette giorni dopo si arriva a cosa? Ad un Sabato. Altri sette giorni e poi c'è un altro Sabato. E quindi si continua a contare questi Sabati. Il conto di sette deve essere completato. C'è un'incredibile significato in queste cose - la completezza. Il piano di Dio. Le cose che Dio ci dà, che sono perfette, complete. Dio segue queste cose. Lui ha un ordine nel modo che fa le cose, una ragione per farle. È dunque rimango meravigliato dalle cose che ci sono state date dopo l'Apostasia, cose che concordano in una maniera assolutamente incredibile. Numeri, calcoli, date, cose che Dio... Dio è molto organizzato, molto metodico in ogni cosa che fa. Ci sono molti esempi di questo nelle scritture.

Qui dice: **dal giorno che avete portato il covone dell'offerta agitata**, da quella domenica, **conterete sette sabati interi, fino al giorno dopo il settimo Sabato**. Perciò non solo bisogna contare sette Sabati, ma fino al giorno seguente, la domenica. Il giorno seguente è il 50° giorno. Dopo sette settimane, sette Sabati, abbiamo 49 giorni, e ci vien detto di contare un altro giorno. Questo è il 50° giorno. Fantastico! **Conterete cinquanta giorni, quindi offrirete all'Eterno una nuova oblazione di cibo**. Questo a volte viene menzionato in modi diversi, ma nel Nuovo Testamento, dopo che Gesù Cristo fu resuscitato e stette con i discepoli per un periodo di 40 giorni, si arriva al Giorno di Pentecoste dell'anno 31 d.C., 50 giorni dopo l'offerta del Covone. 50 giorni dopo. La parola Pentecoste ha un significato molto specifico: "contare cinquanta." Nella lingua greca "pente" significa "cinquanta" e "coste" significa "contare." E da questo, dunque, il nome Pentecoste.

Questo è dunque l'unico Giorno Solenne, l'unico giorno annuale alla cui data di osservanza si arriva contando in avanti dal giorno dell'offerta del covone. Dio lo ha pianificato in modo che noi lo si dovesse contare, ma non per arrivare ad una data specifica. Non come il 14° del primo mese che è la data della Pasqua dell'Eterno, o del 15° o del 21° che sono i primi due Giorni Solenni dell'anno durante i giorni dei Pani Azzimi. Questo giorno qui è unico, unico nel suo intero significato, unico nel suo adempimento.

Di nuovo, persino un semplice calcolo di queste cose, dall'offerta del covone fino alla Pentecoste ha un significato incredibile delle cose che Dio ha dato.

Sono tante le cose che possiamo mettere a fuoco nel giorno di Pentecoste, cose che sono importanti sapere e ricordare. Pentecoste è il giorno in cui Dio diede agli israeliti i 10 Comandamenti. Spero che quando sentite cose del genere, quando ve le ricordate e ci riflettete, che vi emozioniate, che siate ispirati dal modo in cui Dio ha disposto tutto quanto in un modo così bello, meticolosamente e con tanto significato. Che incredibile significato! Dio diede la Sua legge, i 10 Comandamenti, nel giorno di Pentecoste. Grande cosa! E poi, molto, molto tempo dopo, nel giorno di Pentecoste Lui versò il Suo spirito santo sugli esseri umani, su un gruppo di persone, non più in maniera limitata solamente ad individui. Per 4.000 anni (4.000 anni!) Dio aveva operato solo con dei pochi in maniera isolata. La maggior parte delle persone coinvolte in quello che tra

poco discuteremo, sono state chiamate negli ultimi 2.000 anni. Dio ha operato con delle persone dai tempi del giusto Abele fino ai tempi di Gesù Cristo, un periodo di quasi 4.000 anni. Fantastico! Il quadro delle cose che Dio ci ha dato è un quadro bellissimo e pieno di significato.

L'intera storia degli israeliti riflette il fatto che non furono in grado di osservare la legge di Dio. Non erano capaci di osservare i 10 Comandamenti. Persino gli ebrei, con il Sabato, c'erano cose che non erano capaci di fare. Loro hanno aggiunto certe cose al Sabato. Resero la vita più difficile per la gente. Gesù Cristo li condannò per quello che facevano. Lui parlò della loro superiorità morale farisaica, della loro ipocrisia. Gesù parlò della loro severità, delle cose che imponevano sugli altri. Penso al fatto che, persino oggi a Gerusalemme le sirene suonano un'ora prima dell'inizio del Sabato e non la smettono fino ad un'ora dopo la fine del Sabato perché vogliono essere talmente giusti nel far certo che nulla venga fatto prima che il Sabato sia terminato. E penso, sono talmente super giusti da andare ben oltre quello che Dio disse di dover fare. Si vantano di questo. Non lo fanno con un senso di obbedienza nel vivere qualcosa in uno spirito di verità, ma semplicemente per dimostrare quello che loro possono fare.

Qualche volta la gente commette questo errore. "È quello che io sono capace di fare." No, dovrete applicarvi con tutto il vostro essere nell'obbedire Dio, ma con il Suo aiuto. È per questo che invociamo Dio perché il Suo spirito dimori in noi, per rafforzarci, perché non è possibile vivere questo modo di vita, non è possibile pensare in modo corretto e correggere i propri modi senza l'aiuto di Dio. Dobbiamo quindi invocare Dio, "Aiutami nelle cose con cui sto lottando. Aiutami a vedere le cose che non riesco nemmeno a vedere ed a cambiare in queste cose per essere in maggiore unità con Te." Che bel quadro che Dio ha dato; l'intera storia di Israele è che non è possibile osservare la Sua legge senza il Suo aiuto. E poi, nel giorno di Pentecoste Dio cominciò a versare il Suo spirito santo.

Dio ha operato con molto pochi nei primi 4.000 anni. Ci sono persone che hanno dei problemi con questo. "Beh, come è stato possibile lavorare con questi e ricevere lo spirito santo di Dio se l'Agnello Pasquale non era ancora venuto? Come fu possibile? Come fu possibile se Gesù Cristo non arrivò fin molto tempo dopo... quasi 2.000 anni fa? Ma Dio lavorò in quei 4.000 anni con Mosè, Abrahamo e Sara e diverse altre persone con cui Egli ebbe un intimo rapporto. Lui le guidò e le diresse. In Ebrei dice che "loro cercavano una città il cui architetto e costruttore è Dio." A loro fu dato sufficiente per capire certe verità e certe cose della vita. Loro avevano un rapporto con Dio. Comprendevano delle cose a che fare con il Sabato, ecc. Erano a conoscenza della Pentecoste? Questo giorno non fu istituito fin quando Dio lo diede in Levitico 23 agli israeliti. C'erano certe cose a che fare con i Giorni Santi di cui non sapevano. Dio diede queste cose in maniera progressiva nel corso del tempo. Quello che era stato loro dato a sapere e capire era sufficiente perché Dio potesse operare con loro. Dio operò con diversi individui e rivelò progressivamente di più con il passare del tempo, fino al tempo di Mosè, e poi a rivelare ancor più progredendo nel tempo.

Quando Mosè, al servizio di Dio, portò i figli d'Israele fuori dall'Egitto, lui non sapeva nulla di questi Giorni Santi! Non sapeva del Giorno delle Espiazioni. Non sapeva della Festa dei Tabernacoli, la Festa delle Capanne. Lui cominciò ad imparare con la Pasqua dell'Eterno, la prima Pasqua mai osservata dall'uomo. Prima di allora non c'era una Pasqua. Quella fu la prima. Dio la usò in maniera molto potente per portare i figli di Israele via dall'Egitto. Ma noi possiamo pensare: "Oh, loro tutti conoscevano le cose associate ai Giorni Santi." Capivano la legge di Dio. Capivano certe cose sul come avere un rapporto con Dio. Capivano certe cose sul fare o non fare nella vita e sul come avere un rapporto corretto con la gente. Le cose basilari. Queste cose le capivano. Non erano codificate in una forma come i 10 Comandamenti. Non erano ancora state scritte in questo modo. Non facevano riferimento a queste cose come "I Dieci Comandamenti." Noè non diceva ai suoi figli: "Ricordatevi dei 10 Comandamenti." Non erano ancora stati messi per iscritto.

Noi prendiamo per scontato tante cose e pensiamo che fossero in un dato modo da molto, molto tempo. C'era una cosa che tutti sapevano e vivevano in fede... Questo era non solo che Dio aveva un grande proposito per un Regno e loro cercavano questa città di cui Dio aveva loro parlato, ma credevano in un Messia. Ognuno d'essi credeva in un Messia. Dio aveva rivelato a loro di un Messia, di un Cristo che sarebbe un giorno venuto, e di questa città. Dio spiegò loro queste cose in diverse maniere ed in tempi diversi nel corso della storia, durante quei 4.000 anni.

Dio giudica la gente secondo quanto le è stato dato nel corso del tempo. Anche in questi 2.000 anni della Chiesa, ci sono quelli che hanno saputo di certe cose che erano sconosciute agli altri. Ma voi venite giudicati in base a quello che vi è stato dato a sapere. È incredibile! È incredibile capire questo. È incredibile capirlo.

Vediamo dunque che c'era questo periodo di tempo quando dovevano contare cinquanta. Vediamo se riesco a trovare il punto dove ho smesso di leggere. Riprendo qui, nel 7° versetto - "Il primo giorno avrete una santa convocazione; non farete in esso alcun lavoro servile," ecc., e parla di questo periodo di tempo.

E di nuovo qui, nel versetto 10, Parla ai figli d'Israele e di' loro: Quando entrerete nel paese," poi di nuovo il covone, i primi frutti, o dell'inizio. L'originale non dice "primi frutti."

Poi siamo arrivati a questo punto qui: "egli agiterà il covone davanti all'Eterno, perché sia accettato per voi, nel giorno dopo il Sabato." C'era quindi un calcolo che veniva fatto.

E poi i versetti 15 e 16 parlano di questo periodo, sul come contare i cinquanta giorni. Poi, andando un po' più avanti. Voglio riprendere dal 16° versetto, che è il punto dove abbiamo smesso prima. Stavo parlando su alcune delle cose che hanno a che fare con il significato della Pentecoste, e procederò con questo più andiamo avanti. Ma le due cose importanti sono di capire che Dio diede i 10 Comandamenti nel giorno di Pentecoste, e poi diede la capacità di vivere il Suo

modo di vita, di poter obbedire queste cose in spirito e verità quando Egli ci diede il Suo spirito nel giorno di Pentecoste nel 31 d.C.

Versetto 16 - Conterete cinquanta giorni fino al giorno dopo il settimo sabato, quindi offrirete all'Eterno una nuova oblazione di cibo.

Ora il ***versetto 17 - Porterete dalle vostre abitazioni due pani per un'offerta agitata di due decimi di efa di fior di farina; essi saranno cotti con del lievito...*** Di nuovo, un grande e bellissimo significato in queste cose! Due pani. Due pani cui Dio disse di far certo avessero del lievito. Perché? Perché simboleggiavano gli esseri umani, esseri che hanno il peccato nella loro vita. Dio rivela che questi pani raffigurano un gruppo di persone particolari. Questi due pani dovevano pure essere agitati davanti a Dio, ma questa volta non sarebbe stato con un covone, che è dell'inizio del raccolto, bensì con due pani prodotti con il grano da questo raccolto, dell'inizio del raccolto, dal primo raccolto.

E qui Egli dice: ***...due pani per un'offerta agitata di due decimi di efa di fior di farina; essi saranno cotti con del lievito, quali primizie offerte all'Eterno.*** Le primizie. Questo è qualcosa che coloro che lo sanno e che lo hanno saputo da tanto tempo possono cominciare a prendere per scontato, ossia il capire che per 6.000 anni Dio è stato all'opera con un primo raccolto per insegnare, per guidare, per addestrare un popolo per far parte del Suo Regno, della Sua Famiglia, i primi ad entrare nella Sua Famiglia.

Potete vedere quanto perversa sia questa idea dell'andare in cielo? Perché se ogni persona che è mai morta è andata o in cielo o all'inferno, o dove mai questo posto si suppone dovrebbe trovarsi, questo sottrae enormemente dall'importanza di ciò che Dio dice è vero. Questo sottrae dall'importanza che per 6.000 anni Dio ha lavorato con un gruppo di persone, le primizie, quelli che sono i primi frutti che faranno parte della Sua Famiglia. Incredibile! Ma se milioni di persone sono già in cielo, questo non ha alcun significato, nessun grande significato. Detrae da questa verità. La deruba.

Poi scendendo al ***versetto 20 - Il sacerdote li agiterà assieme al pane delle primizie e ai due agnelli, come offerta agitata davanti all'Eterno; essi saranno consacrati all'Eterno, per il sacerdote.*** Che grande cosa qui! Il fatto di contare dal giorno dell'offerta del covone agitato, fino al giorno dell'offerta dei pani agitati vincola il tutto, lo vincola al significato dei primi frutti. Il nostro Covone Agitato rende possibile che questi altri, che sono i primi frutti, possano essere accettati da Dio.

Voltiamo ora alla Rivelazione 7. Penso a quando uno viene appena chiamato e si parla dei primi frutti e di questi pani agitati, e cosa significa offrirli davanti a Dio, che questi sono i primi frutti che vengono offerti a Dio Onnipotente, è che questo non ha alcun significato per queste persone. È un qualcosa di strano perché non hanno mai sentito tali cose. Non sanno che Dio ha un piano ed

uno scopo per creare una famiglia e che ha uno scopo per un Regno cui... Un Regno! Anche nel Vecchio Testamento c'erano cose che erano comprese circa il Regno di Dio, che c'è un Regno ed un governo in arrivo, che l'insegnamento era di un Messia che sarebbe stato il Re nel Regno di Dio, uno che sarebbe venuto da stirpe umana per regnare nel Regno di Dio! Erano in attesa per tale Messia da tanto, tanto tempo. È per questo che mi piace tanto leggere quei versetti che parlano dell'entrata di Gesù Cristo a Gerusalemme montato su un asino e la gente, piena di emozione osannava Dio, dicendo che il Figlio di Davide stava entrando a Gerusalemme. Il Messia! È questo che stavano dicendo: "Il Messia!" Erano convinti che non sarebbero stati più sotto il dominio dei romani, che lui era venuto per guidarli e per liberarli dalle crudeltà di quel governo. Ma non era ancora arrivato il momento per questo.

Da tanto tempo il popolo ebraico, e pure altri, hanno saputo che Dio ha un piano ed un proposito per formare un Regno, un Regno che governerà sulla terra, e che ci sarebbe stato un Messia. Loro cercavano una città il cui architetto e costruttore è Dio.

Il libro della Rivelazione comincia ad identificare questi primi frutti. Si tratta di un numero molto specifico. Anche i tempi sono molto specifici. Due pani che rappresentano due periodi di tempo diverso. Uno che portava fino al tempo di Cristo. L'altro che seguì il tempo di Cristo. Questi sono stati giudicati da cose diverse. Ripeto, sono stati giudicati in base alle cose che sapevano, ed hanno vissuto per fede le cose che Dio ha loro rivelato. Hanno creduto Dio. Sarebbe bene rileggere alcune di quelle cose nel libro degli Ebrei, cose che sono state scritte su quelli che vissero prima della venuta di Cristo. Sono tutte persone che faranno parte del Regno di Dio e di ciò che Lui sta preparando. La gente non ha sentito parlare di queste cose.

Rivelazione 7:1 - Dopo queste cose, vidi quattro angeli che stavano in piedi ai quattro angoli della terra e trattenevano i quattro venti della terra, perché non soffiasse vento sulla terra né sul mare né su alcun albero. Poi vidi un altro angelo che saliva dal sol levante, il quale aveva il sigillo del Dio vivente, e gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di danneggiare la terra e il mare, dicendo: Non danneggiate la terra né il mare né gli alberi, finché non abbiamo segnato sulla fronte i servi del nostro Dio. Dio ha un proposito per le cose che devono compiersi, che devono essere completate nella vita di determinati individui nel corso del tempo. Ed ecco qui, alla fine del tempo della fine, prima che Gesù Cristo ritorni a questa terra... Questa è una storia che noi conosciamo molto bene, ma di cui nessun altro a sentito parlare.

Quindi udii il numero di quelli che erano stati sigellati: centoquarantaquattromila... Ai tempi del Vecchio Testamento capivano che ci sarebbero state decine di migliaia che avrebbero fatto parte del Regno di Dio, ma non sapevano ancora che sarebbero stati 144.000. Il numero non era conosciuto fin quando Dio non lo rivelò e lo fece scrivere a Giovanni nel libro della Rivelazione. Sapevano solo che sarebbero stati nelle decine di migliaia a far parte di quel governo con Gesù Cristo. ***Quelli che erano stati sigellati: centoquarantaquattromila...*** Dio è qui molto specifico.

La gente ha avuto ogni sorta di idea sul significato di questo. Altri semplicemente lo ignorano perché a loro non fa senso. Non si accomoda nelle loro idee sull'andare in cielo ed all'inferno. Dice: ***sugellati di tutte le tribù dei figli d'Israele.***

Poi dai versetti 5 ad 8 vengono fatti i nomi di ciascuno dei gruppi di 12.000, secondo i nomi delle tribù di Israele. Molte persone che hanno letto questo, hanno concluso che ognuno di questi individui è stato chiamato da queste tribù particolari. Ebbene, ci sono molti individui tra questi che non sono mai... Molti furono chiamati prima che Israele fosse formato, e questi faranno parte dei 144.000! Tutto questo non significa che si deve esser chiamati da una delle tribù, come per esempio Giuda, o Efraim o Manasse, o quello che sia. Non ha nulla a che fare con questo. Si tratta semplicemente del dare questi nomi delle tribù a ciascun gruppo. Ed è altrettanto con l'intero gruppo che viene chiamato "Israele." Non è una nazione fisica, ma spirituale. I nomi che Dio dà hanno un significato ed uno scopo, ed ogni individuo è stato preparato per far parte di uno dei gruppi secondo un certo ordine, secondo una funzione nel governo di Dio, nel Suo regno. Apparterranno ai gruppi che avranno il nome delle dodici tribù. Non si tratta di tribù fisiche! Non si tratta di persone fisiche. Ha a che fare con una dimensione spirituale ed il modo in cui Dio ha disposto le cose.

Qui Dio stava rivelando per la prima volta qualcosa alla Chiesa tramite Giovanni. Credo che a questo punto ognuno degli apostoli era morto, con eccezione di Giovanni che era stato imprigionato nell'isola di Patmos. Tutti gli altri erano stati uccisi, assassinati, torturati; subirono ogni sorta di cosa, e così fu anche con Paolo. Dio rivelò a Giovanni che ci sarebbero stati 144.000 che avrebbero portato il nome delle dodici tribù d'Israele. 12.000 in ciascun gruppo, secondo una certa struttura di governo disposta da Dio. Personalmente, trovo una cosa favolosa come Dio a preparato una famiglia, un governo, un regno nel corso di 6.000 anni, e delle persone che saranno investite di responsabilità specifiche.

Non so quanti di voi ricordate il Sig. Waterhouse, ma qualche volta si metteva a parlare di queste tribù, oppure di diversi individui, e quali responsabilità potrebbero esser un giorno date ad alcuni di loro nel Regno di Dio. Parlava di Mosè e parlava di Abraamo, ma non fece menzione di Sara come avrebbe dovuto fare, non sapendo dove collocarla. Questo perché si avevano certe idee su cose che allora non si conoscevano, cose che non erano ancora comprese. Ma in diversi periodi ci sono state persone con cui Dio ha lavorato personalmente in maniera molto unica. Dio opera personalmente anche con noi, ma per lo più come corpo della Chiesa. Allora fu una cosa particolare. Dio plasmò e modellò varie persone come Mosè, Abraamo, Sara, Noè. Fu una grande cosa! Le cose che loro vissero ed attraversarono, noi in verità non lo sappiamo per completo. Nemmeno loro sapevano cosa avrebbero dovuto passare. Ma ci sono cose su cui è stato congetturato. Forse in certe cose si era corretti, ma probabilmente non in tante altre cose. Ma il punto in tutto questo è che Dio ha una forma di governo molto specifica.

Penso al caos ed alla confusione che vige in un Paese quando cercano di mettere delle persone in varie posizioni di governo, quando cercano un mandato per poterlo fare... È un lavoro duro. Ma Dio è stato all'opera per 6.000 anni, preparando degli individui per dei posti molto specifici nella struttura del Suo governo. Questi sono chiamati primizie di un raccolto, di un raccolto primaverile. Noi sappiamo che Dio ha un piano che coinvolge un raccolto autunnale. Questo raccolto sarà molto, ma molto più grande, con molto più significato per quello che avrà luogo più avanti. Ma in primo luogo ci sarà questo raccolto primaverile per formare il governo di Dio. Bellissimo! Vediamo dunque che Dio ha operato con vari individui per prepararli per occupare dei posti nel Suo governo. Ne rimango meravigliato!

Come con l'universo che ci circonda, noi non ne abbiamo una grande comprensione. L'altra sera alcuni stavano parlando di questo, e noi non siamo in grado di capire. Non siamo capaci di far senso dei numeri o delle distanze. Non siamo affatto in grado di far senso, di capire l'enormità del tutto! Non possiamo che rimanere meravigliati, e così facendo, di rimanere meravigliati del Grande Dio. Ciò con cui Dio è stato all'opera per 6.000 anni è una creazione di gran, gran lunga superiore! Parlo della formazione e del plasmare una mente umana, del lavorare con degli individui per collocarli al Suo servizio in posizioni molto specifiche. Perché è questo lavoro che Dio è stato a fare! Qualsiasi governo noi si possa osservare ha una struttura che lo consente di operare, che si parli di un presidente o del resto di un sistema di governo. Ed è questo che Dio sta facendo, cominciando da Se Stesso, Suo Figlio Gesù Cristo e con tutti quelli che completeranno un governo intero, i 144.000. Fantastico!

Dio ci ha dato questo numero specifico, nominato secondo le tribù e diviso in gruppi diversi di 12.000 in accordo con questa struttura. E Dio li inserisce in diversi posti, li prepara.

Versetto 9 - Dopo queste cose vidi una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, si tratta dello stesso gruppo di persone. Sta semplicemente facendo ritorno ad essi dopo aver fatto menzione dei diversi gruppi. E poi dice: **vidi una grande folla**, perché se uno ha in vista una tale folla è impossibile contare 144.000. Ci troveremmo nei guai nel contare 5.000. Andrebbero messi in fila, per poi farli passare e farne un conto. Ma guardare un gruppo così grande e sapere quanti sono? Incredibile. L'unica cosa possibile sarebbe il fare un calcolo approssimativo.

Lui vide dunque **una grande folla che nessuno poteva contare, di tutte le nazioni, tribù, popoli**, composta nel corso del tempo. Questa è una folla composta da persone che vissero molto prima che Israele divenne una nazione, poi altre che vissero fino all'arrivo di Gesù Cristo, e poi altre ancora nei 2.000 anni che sono seguiti.

Allora, **tribù, popoli e lingue; questi stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, coperti di vesti bianche...** Questo fa un bel quadro. Dio ci dà qui, con le vesti bianche, una rappresentazione di qualcosa di giusto e che è purificata. Gli esseri umani non sono puri. Veniamo

purificati solo quando Dio ci perdona del peccato. Ma questa non è la fine perché domani si pecca di nuovo. Beh, forse stasera. Non ci vuole molto prima che noi si abbia un atteggiamento sbagliato, o che si pensi in modo sbagliato verso qualcun altro, oppure che si rimanga offesi da qualcosa e si pecchi nuovamente. Queste sono le nostre menti ed il nostro modo di pensare. Ma qui vediamo un periodo in cui la gente non peccherà più perché non sarà più nella carne. L'unico modo per non peccare mai è di non essere nella carne, non più umani. Fin quando ci troveremo in carne ed ossa, peccheremo. Incredibile!

...coperti di vesti bianche e avevano delle palme nelle mani. Tutte queste cose sono simboliche ed hanno significato. Non vuol dire che loro tutti tengono un palmo nella mano. Tutte queste cose che Giovanni descrive della sua visione hanno un significato e c'è una ragione sul perché sono state scritte in questo modo. ***E gridavano a gran voce, dicendo: La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono e all'Agnello. E tutti gli angeli stavano in piedi intorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si prostrarono sulle loro facce davanti al trono e adorarono Dio.*** Alcuni dunque pensano che questo debba essere in cielo, davanti al trono di Dio. No, non è così. Io prego davanti al trono di Dio ogni giorno! Noi tutti dobbiamo farlo. Abbiamo la possibilità, spiritualmente parlando, di presentarci davanti al trono di Dio, davanti al Luogo Santissimo, non è così? È di questo che parla il libro degli Ebrei, che ora la via è stata aperta, che ora abbiamo l'opportunità di venire davanti a Dio nel Luogo Santissimo perché la tenda fu strappata, e per mezzo di Gesù Cristo noi ora possiamo entrare. Lo facciamo in preghiera. Lo facciamo nel modo in cui adoriamo Dio. Non si tratta di andare in un luogo specifico. Dio si trova in un luogo specifico. Noi ci troviamo in un luogo specifico. È possibile leggere e dare la nostra propria interpretazione alle scritture pensando di capire qualcosa.

Poi continua a dire: ***E gridavano a gran voce, dicendo: La salvezza appartiene al nostro Dio che siede sul trono e all'Agnello. E tutti gli angeli stavano in piedi intorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si prostrarono sulle loro facce davanti al trono e adorarono Dio, dicendo: Amen! La benedizione, la gloria, la sapienza, il ringraziamento, l'onore, la potenza e la forza appartengono al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen!*** "Così sia." Tutti in accordo.

Versetto 13 - Poi uno degli anziani si rivolse a me, dicendo: Chi sono costoro che sono coperti di bianche vesti, e da dove sono venuti? Mi meraviglio che un mondo che si dice cristiano non legga cose come questa. Ma a quale fine? Non si adatta con quello che credono. E allora perché darsi la briga di parlare di questo alla congregazione nei sermoni? Non ha alcun senso. ***Chi sono costoro che sono coperti di bianche vesti, e da dove sono venuti? Ed io gli dissi: Signore mio, tu lo sai. Egli allora mi disse: Costoro sono quelli che sono venuti dalla grande tribolazione...*** Ora, è molto facile leggere in versetti come questi cose che non sono scritte. Non è così? Questo lo abbiamo imparato come Corpo, come gruppo ai tempi della Chiesa di Dio Universale, quando si credeva che tutti i 144.000 dovevano uscire dalla grande tribolazione alla fine di un'era. Ma non è così. Ci sono altre scritture che rendono chiaro che ogni persona con

cui Dio opera, che è stato chiamato in questo periodo di 6.000 anni deve attraversare grande tribolazione nella vita. Questo modo di vita non è facile. Questo cambiamento, questa trasformazione della mente non è facile.

Noi siamo separati dal mondo. Quella parola che a volte si legge nella Rivelazione, che parla di essere “decapitato.” Però voi sapete che il significato della parola non è decapitato. Significa essere isolati dal mondo perché la gente, che non comprende, ci vede come esseri strani. Sei parte di una setta? Oh, capisco, appartieni ad una setta! È così che si comportano se non capiscono qualcosa, se è a loro estranea, se sembra un po’ strana allora è una setta. “Siete gente strana.” Cosa triste, no? Non comprendono queste cose e dunque questo è l’unico modo in cui sono capaci di far fronte a questo.

Sì, siamo isolati e dobbiamo affrontare situazioni difficili. Se è al lavoro è necessario avere il Sabato libero. Altrettanto con i Giorni Santi. Le difficoltà fanno parte della nostra chiamata. E sapete qualcosa? Quando si attraversano queste avversità, si impara, si matura e si diventa più forti, e più forti nella fede facendo affidamento a Dio nel corso delle prove della vita. Non importa cosa possano fare, non importa se perdete il vostro lavoro, non è questo il punto! Il punto è quello che succede qui su, nella mente, quello che succede a voi quando rimanete risoluti per il modo di vita di Dio e fate quello che è giusto perché è giusto! È questo che è importante! E sapete cosa succede? Una nuova creazione ha luogo nella mente. Dei cambiamenti hanno luogo nella mente. Imparate ad essere risoluti nel mettere Dio al primo posto. Tutti quanti si deve passare per questo processo. Non è cosa facile. Non fu inteso che la fosse! Impariamo rimanendo risoluti, mettendo Dio prima! Fantastico! Bellissimo! Più ci si comporta in questo modo, tanto più facile diventa e noi si diventa più forti, più forti nella fede. È una cosa bellissima che ha luogo.

Chiunque non prende questo sul serio e prende il Sabato ed i Giorni Santi alla leggera, od è imbarazzato a chiedere del tempo libero dal lavoro - non dovrete mai essere imbarazzati nel dire che non lavorate il Sabato! Non dovrete mai essere imbarazzati! “Oh, temo come potranno pensare di me.” “Temo quello che loro...” Bah! Qual è la cosa importante? Quello che Dio pensa di noi, o quello che la gente pensa di noi? Si tratta di questo quando si arriva al dunque.

Ci saranno quelli che ascolteranno questo più avanti che odiano questo modo di vita, che odiano la verità di ciò che è in arrivo. Questi attraverseranno delle cose dure. Ci saranno dei tempi molto duri davanti a noi, ma ci sarà un grande gruppo di persone che sopravvivranno tutto questo e che rimarrà unito. E quanto più rimarranno risolte per ciò che è vero e giusto e rimarranno unite, tanto più forti saranno e tanto più Dio interverrà per loro. È Lui la vostra roccia, la vostra forza. Lui è il vostro potere ed il vostro protettore. Dio ci guiderà attraverso le cose che abbiamo davanti.

Dunque chi sono? Lui disse: *Signore mio, tu lo sai. Egli allora mi disse: Costoro sono quelli che sono venuti dalla grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti...* È simbolico. Io non

indosso una veste. Voi non indossate una veste. Okay? E non ho presente alcuna persona nella Chiesa di Dio Universale che indossava una veste. Chiaro? È simbolico! Ma come con le palme, ha tutto un significato. Raffigura qualcosa su un piano spirituale, ma non da farne un quadro mentale. Abbiamo una grande tendenza di fare questo se non stiamo attenti.

Allora, ***hanno lavato le loro vesti e le hanno imbiancate nel sangue dell'Agnello.*** È tutto simbolico. Questo ha a che vedere con il modo in cui ci comportiamo e come viviamo in presenza di Dio, sforzandoci di essere purificati davanti a Dio e di cambiare in quello che non è corretto. E poi, dopo aver combattuto per un lungo periodo di tempo il risultato è che “le loro vesti e le hanno imbiancate.” Finalmente hanno ottenuto quello che dovevano ottenere. Hanno superato. Sono arrivati a fare i cambiamenti necessari nella loro vita.

Per questo, “per questo,” perché hanno fatto tutto questo, perché si sono sottomessi al processo, hanno combattuto la battaglia; hanno lottato contro il peccato nella propria vita. Bisogna lottare contro la propria mente. È bellissimo e grandioso ciò che qui viene rappresentato! ***Per questo essi sono davanti al trono di Dio...*** Loro hanno sopravvissuto tutto questo. Hanno combattuto le battaglie, hanno lottato la loro lotta, hanno fatto i cambiamenti che dovevano fare nella loro vita e ora si trovano nel Regno di Dio. Bellissimo! Sono stati cambiati da mortali ad immortali, da uno stato fisico ad uno stato spirituale, resuscitati dalla morte. Alcuni di loro sono morti 5.800 anni, 5.500 anni, 4.000 anni, 4003 anni fa. Individui con cui Dio ha lavorato negli ultimi 6.000 anni e che ora sono stati resuscitati.

Per questo essi sono davanti al trono di Dio e lo servono giorno e notte nel Suo tempio. Loro sono quelli che formano il tempio. Fantastico! È spirituale. “E servono Dio giorno e notte,” perché non hanno più bisogno di dormire. Ora, questo non lo posso ancora comprendere, perché io sono abituato a dormire 7-8 ore, 6, tanto quanto può essere normale per noi esseri umani. Mi pare una cosa talmente estranea pensare di rimanere svegli per 24 ore, 7 giorni alla settimana. Da allora in poi, niente più sonno. Francamente, non lo comprendo. Mi chiedo: “Cosa farò con tutto quel tempo?” Ma qui dice: “Servono Dio giorno e notte.” Ci sarà lavoro da svolgere. Non finirà mai. Incredibile!

...e Colui che siede sul trono dimorerà tra di loro. Che bello. Dio Onnipotente tra di loro, in loro, attraverso loro sempre, sempre, sempre. Non come nel nostro stato attuale umano che blocchiamo il flusso dello spirito di Dio o cominciamo a spegnere lo spirito di Dio a causa del peccato e di quel continuo processo di lotta che fa parte della nostra vita. Ma a quel punto, da allora in poi, loro dimoreranno sempre in Dio e Dio in loro. Questo fa un bel quadro. Non sono molti anni che questo processo è stato conosciuto dalla Chiesa di Dio. Ripeto, è possibile prenderlo per scontato. Cos'è che sappiamo? Cos'è che crediamo? Cos'è che vediamo? Si tratta di qualcosa di immenso. Non perché siamo importanti, ma perché siamo stati chiamati adesso. Siamo la Chiesa di Dio in attesa del suo ritorno imminente, che si sta preparando per il Regno di Dio. Dio sta preparando un popolo per un momento molto specifico nel tempo - quelli che

arriveranno a far parte del Suo Regno in quel momento, e quelli che continueranno a vivere e a crescere nel Millennio. Dio li sta preparando per il ritorno di Cristo. Questa è una cosa bella capire.

Essi non avranno più fame né sete, non li colpirà più né il sole né arsura alcuna... Non fa senso farsi l'abbronzatura artificiale. Sto scherzando. Non ci sarà da preoccuparsi di abbronzarsi sotto il sole perché sarai quello che sarai e ti potrai manifestare fisicamente, ma come essere spirituale, di composizione spirituale. Incredibile! Nello stesso modo che fu con Gesù Cristo dopo la sua resurrezione quando apparve davanti ai suoi discepoli. Pensavano di aver visto un fantasma. Non si erano resi conto di quanto stava accadendo. E poi Gesù sparì nello stesso modo - un momento era lì, e poi sparì. Mi sembra un bel modo di potersi divertire! Tanto per fare una sorpresa a degli amici...

Versetto 18 - Essi non avranno più fame né sete, non li colpirà più né il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che è in mezzo al trono, li pascolerà... Ci sono cose che noi non comprendiamo, ma il potere dello spirito di Dio può essere ricevuto da un essere composto di spirito in una maniera che noi non possiamo ancora comprendere. Il tipo di mente che Dio darà, di essenza spirituale, la mente che Dio darà a loro. La parola di Dio sarà in loro, la mente di Dio, l'essere di Dio vivrà in loro. Questo è qualcosa di molto bello, molto potente, una grande cosa che non potremo comprendere appieno fin quando non la vivremo. ***...perché l'Agnello, che è in mezzo al trono, li pascolerà e li guiderà alle vive fonti delle acque...*** Di nuovo, è tutto simbolico. Non è una cosa fisica. Si tratta di quello che stiamo sperimentando adesso su un piano spirituale, ma amplificato molte volte, perché non si ferma mai, non si indebolisce mai, è sempre forte. ***...e Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.*** Non saremo più esseri fisici, avremo la mente di Dio e vedremo il proposito di Dio. Sarà come...

Vi dirò qualcosa in totale sincerità. Negli ultimi anni ho imparato delle cose, cose che vedo più chiaramente che riguardano il periodo dei Cento Anni, quanto bello esso sarà, ed il concetto, l'idea che gli esseri umani hanno sulle giovani o vecchie persone che muoiono. La morte non è una cosa così negativa quando si pensa a quello che riceveranno allora secondo il piano di Dio. La morte è un nemico perché separa amici ed altri, separa le persone che normalmente stanno insieme; ed in questo senso, sì, perché separa la gente con il tempo. Ma nella luce della bellezza che Dio ha pianificato per loro, è come la notte e il giorno. La notte e il giorno. Quando penso alle persone che soffrono e muoiono nella loro gioventù, per loro è una benedizione. Sono benedette in modi che noi, come esseri umani, non consideriamo. Dio ha un proposito ed un piano per un bimbo che può esser morto a causa della malnutrizione, in una situazione di fame. Questo succede costantemente, con migliaia e migliaia e migliaia di persone che muoiono di malnutrizione ogni anno. Ma questi bambini non devono crescere in questo mondo malato e perverso. E tutti quelli che sono morti in tenera età nel corso del tempo non son dovuti crescere in questo mondo perverso, le loro menti non sono state distorte da tutta l'immondizia che esiste. Lo vedete questo?

Io non ho dovuto lottare cose che originano dal mondo protestante, perché in realtà non ne ho mai fatto parte. Non andavo in chiesa ogni settimana. Le loro credenze non hanno pervaso la mia mente. Sapevo certe cose ma non andavo in chiesa. Ci andavo solo occasionalmente con degli amici. Per me non aveva alcun significato. Non mi interessava. Per la maggior parte della gente è la stessa cosa. Frequentano la chiesa per via delle amicizie, o per via della famiglia o quale altra ragione possa esistere. Ma sono grato di non aver dovuto lottare contro certe cose che penetrano la mente, per aver frequentato quelle chiese settimana dopo settimana dopo settimana. Non ho dovuto lottare e superare tutte quelle cose. Questo risulta difficile qualche volta per la gente. È veramente difficile liberare la mente da concetti falsi, da idee false del protestantesimo. Questo è l'impatto che ha sugli esseri umani.

E quindi continua dicendo in **Rivelazione 14:1 - Poi vidi...** Qui, sette capitoli più avanti, continua con la storia di questo gruppo di persone, i 144.000. Ci sono alcuni nel mondo che insegnano certe cose sui 144.000, ma con parecchia confusione. Comunque, per la maggior parte le chiese protestanti, come pure la Chiesa Cattolica, non si sente il Papa fare riferimento ai 144.000. Per quanto ne sappia, nessun Papa ha mai scritto qualcosa sui 144.000. Non hanno idea di cosa si tratti. A loro non importa, perché non rientra nella loro teologia.

...Poi vidi l'Agnello che stava in piedi sul monte di Sion... Bello! Il Monte di Sion; una cosa spirituale, la città il cui architetto e costruttore è Dio. Qualche volta viene chiamato il Monte Sion, mentre altre volte viene chiamata Gerusalemme, la Nuova Gerusalemme. Perché non si tratta di una città fisica, bensì di qualcosa di spirituale che Dio sta costruendo. Dio ha usato qualcosa di fisico per insegnare a noi, o insegnare all'umanità qualcosa che Lui sta creando che è di gran, gran lunga più grande su un piano spirituale. È simile all'Israele fisico. Non si tratta degli israeliti fisici, sebbene la storia di certe cose sia interessante. Ma quando si arriva al dunque, qual è il significato? Si tratta dell'Israele spirituale, dell'umanità intera... parlando appunto di questi 144.000 che provengono da tutte le lingue, nazioni, tribù e famiglie nel corso del tempo. Incredibile!

Dunque, **Poi vidi l'Agnello che stava in piedi sul monte di Sion, e con lui erano centoquarantaquattromila persone che avevano il nome di suo Padre scritto sulle loro fronti.** Ma, di nuovo, cos'ha da dire il cristianesimo tradizionale su questo argomento? Nulla. E della venuta di Gesù Cristo a questa terra? Ci sono alcuni che credono di una seconda venuta, ma...

Udii quindi una voce dal cielo come il fragore di molte acque e come il rumore di un forte tuono; e la voce che udii era come di citaredi che suonavano le loro cetre. Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono, davanti ai quattro esseri viventi e davanti agli anziani; e nessuno poteva imparare il cantico se non i centoquarantaquattromila, i quali sono stati riscattati dalla terra. Qui fa vedere che c'è un numero molto specifico di quelli che sono stati riscattati dalla terra. E che dire di tutti i milioni che sono andati in cielo? Beh, noi sappiamo che non ci sono andati. Sono in attesa di una resurrezione. A questo punto nel tempo, solo 144.000 sono stati riscattati dalla terra. Questi sono chiamati i primi frutti di Dio; questi sono

rappresentati dai pani che venivano agitati davanti a Dio, che sono vincolati a l'offerta del Covone Agitato che veniva offerta 50 giorni prima. Contare 50. Perché lui è il primo dei primi frutti.

Sarebbe bene prender nota del linguaggio che viene usato nel Nuovo Testamento. I Corinzi 15. Leggerò rapidamente. Di nuovo, sono cose a cui la gente non dà pensiero, che non conosce, che non capisce, che non ha mai imparato perché non gliene è mai stato parlato. Forse leggendo la Bibbia leggono questo, ma senza capire di cosa stia parlando.

1 Corinzi 15:20 dice: **Ma ora Cristo è stato risuscitato dai morti, ed è la primizia di coloro che dormono**, "di coloro che sono morti." Lui è il primo. Quindi, dovuto agli insegnamenti falsi di un'anima immortale, della gente che va in cielo o all'inferno, queste cose per loro non hanno alcun significato. La gente è stata derubata della verità, di cose della verità che se non stiamo attenti possiamo prendere per scontato, senza capire che il mondo non è in grado di vedere. Che bella cosa quando si può cominciare a vedere queste cose. Com'è stata la vostra esperienza quando per la prima volta cominciate a vedere questo tipo di cose? **...ed è la primizia di coloro che dormono**. Qui ci sta semplicemente raccontando una storia. Lui è il primo delle primizie di Dio. È il primo essere umano che è stato resuscitato per far parte della famiglia di Dio. Lui fu il primo! Il primo delle primizie.

Andando avanti nel **versetto 23 - ma ciascuno nel proprio ordine: Cristo la primizia**, in altre parole, il primo dei primi frutti. Nel contesto, è di questo che sta parlando. Lui è il primo che visse come essere umano... Nacque da Maria che era ancora vergine e suo Padre era Dio Onnipotente, ma lui visse come essere umano. Ci viene qui detto che lui è il primo fra tutti gli altri. Lui è il Covone che veniva agitato davanti a Dio la domenica durante i giorni dei Pani Azzimi. **...ma ciascuno nel proprio ordine: Cristo la primizia, poi coloro che sono di Cristo alla sua venuta**. Il resto delle primizie. Bello! "Alla sua venuta. Sono molto grato che il mondo non deve attendere ancora molto tempo, che non debba vivere in ignoranza, nel non capire che, infatti, Gesù Cristo ritornerà con incredibile potere. La prima volta venne come Agnello Pasquale per l'umanità, ma la seconda volta sarà come il Leone di Dio, con grande potere. Non come un Agnello mansueto, ma questa volta per assumere il controllo di questa terra con potere, con uno scettro di ferro. Avrò un potere incredibile. E lui e quelli che saranno con lui distruggeranno quelli che stanno distruggendo la terra. È questo che avrà luogo. Questa distruzione durerà un po' di tempo, perché non smetterà appena avrà fatto ritorno. Ci sono delle cose che continueranno per un po' di tempo. Non terminerà tutto quanto nel corso di un solo giorno. Ci sarà una paura incredibile, e la reazione di questo mondo nei confronti di Dio comincerà a cambiare piuttosto rapidamente.

Giacomo 1:18. Leggerò anche questo. Di nuovo, si tratta di cose che la gente quando legge sorvola, senza capirne il significato. Non gliene è stato parlato. Devono esserle insegnate. **Giacomo 1:18 - Egli ci ha generati di Sua volontà mediante la parola di verità, affinché siamo in certo modo le primizie della Sua creazione**. La parola è "creazione." "Le primizie della Sua creazione." Bello! Cose che si riferiscono a quelli con cui Dio ha operato, quelli che

erano parte della Chiesa in quell'epoca. Giacomo sta parlando con loro e dice loro che erano come delle primizie. Siamo queste, dice, parlando alla Chiesa.

Torniamo ora a Rivelazione **14:4-5** *...essi sono stati riscattati fra gli uomini, per essere primizie a Dio e all'Agnello. Sulla loro bocca non è stata trovata menzogna, perché sono irrepreensibili davanti al trono di Dio.* Loro non hanno peccato. Quando saranno trasformati, saranno differenti. Non saranno più esseri umani fisici. Non saranno controllati dalla "concupiscenza della carne, dalla concupiscenza degli occhi e dalla vanagloria della vita." Perché è questa la battaglia e loro non dovranno combattere questa battaglia, saranno liberi di tutto questo. Loro saranno esseri spirituali.

Rivelazione 19. Un po' più avanti. Di nuovo parlando di questo stesso gruppo di persone, delle primizie di Dio, dei pani che venivano agitati davanti a Dio, quelli che sono vissuti nel corso di 6.000 anni su questa terra. **Versetto 7 - Ralleghiamoci, giubiliamo e diamo a Lui**, parlando di Dio, *la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata. E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo*, di vesti bianche. Sta parlando dello stesso gruppo di persone. *...puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi.* Quando leggo qualcosa del genere, solo a pensarci mi viene da fare una smorfia. Questa idea di "santi" e quello che la Chiesa Cattolica ha fatto. Satana ha ingannato questo mondo. Ci sono tutti questi "santi" in cielo a cui la gente prega. In cielo non c'è nessuno ma fanno questo. Tolgono dal significato di cosa è un santo. I santi sono quelle persone con le quali Dio ha operato, in cui nel corso del tempo Dio ha dimorato, guidandoli e dirigendoli, aiutandoli a cambiare ed a creare in loro una nuova creazione. Sono quelli che si sono sottomessi a questo processo.

E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi. Quindi mi disse: Scrivi: Benedetti coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello. Mi disse ancora: Queste sono le veraci parole di Dio. Qualche volta la gente legge in queste cose quello che non è. Immaginano che ci sarà un grande matrimonio nel modo in cui siamo abituati, dove ognuno si siederà a mangiare in un grande banchetto, e ci saranno dei lunghi tavoli per accomodare 144.000 persone. E non so chi farà... Comunque. Un grande banchetto ed una grande quantità di cibo che sarà servito. Ma non si tratta di questo. Non si tratta di una grande cerimonia del tipo fisico, come quando viene celebrato un matrimonio con molti invitati. Questa sarà una cosa spirituale... spirituale, non fisica. È bene liberare le nostre menti da alcune di queste cose perché ci sono ancora delle persone nei gruppi dispersi che parlano di questo grande matrimonio, desiderando che si avveri. Si sbagliano e non capiscono che queste cose sono tutte di natura spirituale. Queste cose hanno un significato, un grande significato! Come con le vesti bianche, ecc.

E qui in **Rivelazione 19 [versetto 9]** dice, di nuovo: **Quindi mi disse: Scrivi: Beati coloro che sono invitati alla cena delle nozze dell'Agnello. Mi disse ancora: Queste sono le veraci parole di Dio.** Eppure, quanto spesso la gente nel mondo sente parlare di questo? Nella Chiesa Cattolica? Gli Avventisti del Settimo Giorno? La Chiesa Battista? La Chiesa di Cristo? Quella Presbiteriana? E la lista può continuare. Quanti sentono parlare di cose del genere, di ciò che

consiste delle veraci parole di Dio? Ed in particolare di qualcosa come questo. Sono certo che parlano di questo spesso.

Versetto 11 - Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed egli giudica e guerreggia con giustizia. Sta parlando di Gesù Cristo e della sua seconda venuta. Di nuovo, non come un Agnello Pasquale, ma come il Leone di Dio. E qui parla di guerra, di una guerra letterale. Questo fa riferimento alle cose che lui e quelli che verranno con lui faranno.

I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sul suo capo vi erano molti diademi... Questo fa riferimento al governo. Lui è il Re dei re. È lui che governa la terra. Ciò che è scritto è simbolico. Non si tratta di una testa che indossa migliaia di corone. È una cosa spirituale. **...e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non lui; era vestito di una veste intrisa nel sangue...** Il suo sangue. È di questo che sta parlando, simbolicamente. Il tutto rappresenta qualcosa. Lui è l'Agnello Pasquale. È lui che diede di se stesso, affinché il resto che verrà con lui potesse far parte di questa Famiglia, di questo governo, del Regno di Dio. **...una veste intrisa nel sangue e il suo nome si chiama: La Parola di Dio.** Così come descritto in Giovanni, la Parola fatta carne, la mente, dell'essere di Dio Onnipotente che Egli mise nel grembo di Maria, che lo gestì. Lui nacque e crebbe. Aveva una mente che voi ed io non possiamo comprendere, perché nessun essere umano ha posseduto una tale mente. Ma lui aveva una tale mente, sebbene umano. Lui dovette fare delle scelte nella sua vita, ma la sua mente era molto forte, la sua consapevolezza così forte in lui, ed era talmente deciso di adempiere il suo proposito come Agnello Pasquale, sebbene in quella notte, in quell'ultima notte disse: "Padre, se c'è qualche altro modo, rimuovi questo calice da me. Ogni cosa è possibile per Te. Se c'è qualsiasi altro modo..." ma lui sapeva che questo non era nella volontà di Dio. Ma era questo che stava invocando dal suo profondo, che stava pregando a suo Padre.

Era vestito di una veste intrisa nel sangue e il suo nome si chiama: La Parola di Dio. E gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro. Di nuovo questi 144.000 che ritornano con Gesù Cristo. Il governo di Dio formato da quelli che Lui ha chiamato da tutte le genti nel corso di 6.000 anni.

Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni; egli governerà... Lui colpirà le nazioni. Non sarà una passeggiata nei campi. Non sarà come: "Oh, se solo vorreste ascoltarmi." Ebbene, è meglio dare orecchio con largo anticipo se volete far parte di questo, e iniziare a fare alcune modifiche nella vostra vita. Ma arrivati a questo punto qui non ci sarà più dialogo. **Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni; egli governerà con uno scettro di ferro...** Dio non permetterà la formazione di nessun altro governo in quel periodo di tempo. E se qualcuno dovesse tentare di farlo? Dovrà fare conti con Dio! Perché persino allora ci saranno quelli che cercheranno di distruggere la terra, di disfarsi di... Questo sarà il tempo di Dio. È il governo di Dio che è in arrivo a questa terra. I governi umani non ci saranno più e Dio non tollererà che alcun altro governo esista. Che roba! È bellissimo capire che pace e che libertà, vera libertà sarà data all'umanità come risultato di questo.

...egli governerà con uno scettro di ferro ed egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio Onnipotente. Ora, potete fare un po' di studio nel Vecchio Testamento ed in certe altre scritture che parlano di ciò che qui viene descritto. Quando dice: "...pigerà il tino del vino della furente ira di Dio Onnipotente," viene inteso un tempo di giudizio, ed usa un tino come esempio. Saprete che si può stare in piedi in un tino per calpestare l'uva, e poi fuoriesce il succo dalla parte di sotto. Questo fa riferimento a quello che succederà con gli esseri umani, fa riferimento al sangue che si spargerà sulla terra. Questo è lo stato delle cose. Perché il tempo dell'uomo è volto a termine, e se l'uomo vuole lottare contro Dio, deve sapere che non vincerà. Non ci saranno più guerre. Non ci saranno più lotte. Tutto questo terminerà. La morte è capace di mettere fine a questo rapidamente.

E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: IL RE DEI RE e IL SIGNORE DEI SIGNORI.

Vediamo ora il Capitolo 20. ***[Rivelazione 20:1] - Poi vidi un angelo che scendeva dal cielo e che aveva la chiave dell'abisso e una gran catena in mano. Egli prese il dragone, il serpente antico, che è il diavolo e Satana, e lo legò per mille anni...*** Vi posso garantire che in nessuno di questi programmi cristiani che sono trasmessi alla televisione il mattino della domenica si parla di questo. Loro non parlano di questo, che Satana, che il diavolo sarà gettato in una prigione per mille anni. Perché questo toglie da tutto quello che loro credono. ***...poi lo gettò nel pozzo senza fondo...*** Questo non è che un luogo di restrizione. È questo il significato nella lingua greca. ***...che chiuse e sigillò sopra di lui...*** come chiudere una porta con un lucchetto. Non può uscirne. ***...e sigillò sopra di lui perché non seducesse più le nazioni;*** perché non potesse più trasmettere ed influenzare gli esseri umani. Di non trasmettere più cose distorte e perverse agli esseri umani nel modo che succede oggi in maniere che spero... Non so se state notando cosa sta succedendo, ma queste cose si stanno intensificando ed andando di male in peggio. Stanno infuriandosi terribilmente. E rimango sorpreso a vedere le menti che si stanno sommettendo a questo. Nei notiziari si vedono delle cose incredibili che stanno avendo luogo. Si vedono modi di pensare degli esseri umani che sono perversi e disgustosi. E non fa che peggiorare. È proprio tempo che venga il Regno di Dio. E sono molto grato a Dio del fatto che manca così poco tempo.

...poi lo gettò nel pozzo senza fondo che chiuse e sigillò sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni finché fossero compiuti i mille anni, dopo i quali dovrà essere sciolto per poco tempo.

Poi vidi dei troni, e a quelli che vi sedettero fu dato la potestà di giudicare; vediamo dunque degli altri troni. Sapete, Gesù Cristo viene descritto avente tutti questi diademi, che giudica tutte le nazioni, è di questo che sta parlando, e poi tutte queste posizioni di governo, troni, ***e a quelli che vi sedettero fu dato la potestà di giudicare;*** ***e vidi le vite di coloro che erano stati...*** la parola di cui ho parlato prima, ***isolati...*** non si tratta di essere decapitati, ma di essere isolati dal mondo per via di quello che si crede. Si è respinti dal mondo. Non si è più parte di esso. Siamo rifiutati dalla famiglia. Si viene rifiutati ripetutamente. Non si è più parte del mondo, perché se ne siamo parte, allora abbiamo un grande problema. Se

siete parte del mondo, se avete relazioni con il mondo e fate parte del mondo... Bene, è un'altra storia.

...e vidi le vite di coloro che erano stati isolati per la testimonianza di Gesù... Perché vivere secondo questo cammino di vita, l'essere "un testimone di Gesù," come qui scritto, significa vivere in un modo particolare. Non si tratta di andare in giro raccontando delle storie su lui, facendo proselitismo e questo tipo di cose. Affatto. Si tratta di come uno vive. Si tratta di vivere la vita come testimonianza di ciò che uno crede. Quello che uno vive come parte del Corpo di Cristo, la Chiesa di Dio, e che le nostre vite riflettano questo dal modo in cui viviamo, nel modo che indirizziamo gli altri e l'un l'altro, nella Chiesa e fuori dalla Chiesa.

Continuando, *...e per la parola di Dio, e che non avevano adorato la bestia né la sua immagine e non avevano preso il suo marchio sulla loro fronte e sulla loro mano.* Loro non sono caduti per tutta l'immondizia che esiste nel mondo, ma si sono allontanati da queste cose, Dio li ha separati da queste cose e li ha trasformati. ***Costoro tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.*** Che grande cosa! 144.000, le primizie di Dio che regneranno con Gesù Cristo per mille anni. Noi sappiamo che sarà più a lungo di questo, ma per quanto riguarda i primi 7.000 anni di proliferazione degli esseri umani... Perché si fermerà lì. Non ci sarà più riproduzione dopo i 7.000 anni. La gente sarà resuscitata ed avrà un'opportunità nei Cento Anni che seguiranno, ma non ci saranno più nascite umane. Dio porrà fine a questo dopo 7.000 anni. Il numero di persone che faranno parte della Sua famiglia sarà sufficiente, in accordo con quello che Dio ha progettato. Dio ha predisposto tutto. Fantastico! ... ***Costoro tornarono in vita e regnarono con Cristo per mille anni.*** Perciò, questi che torneranno con Cristo al suo ritorno, di cui abbiamo parlato prima, le primizie di Dio, vivranno e regneranno con Gesù Cristo per mille anni.

Mi dispiace, ma quando ripasso su queste cose lo faccio perché penso alle persone che le ascolteranno in futuro, perché sono cose che non vengono loro insegnate nella Chiesa Battista. Non vengono insegnate nella Chiesa di Cristo od in qualsiasi delle chiese protestanti o nella Chiesa Cattolica o in nessun altro posto. Perché loro pensano che si trovano tutti in cielo a pescare o a fare quello che mai a loro piace fare. "A Giovanni piaceva giocare alle bocce! Lo sentite lanciare le bocce?" Scusatemi, ma è come il tuono. La gente parla dei tuoni, e questo sarebbe qualcuno che sta giocando alle bocce in cielo, o quello che sia. Comunque...

Versetto 5 - Ma il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mil... Sì, mi sto burlando di questo perché è stupido. È stupido! È un'idiozia! Gli esseri umani nemmeno riflettono su ciò che dicono! Nemmeno riflettono sulla stupidità ed absurdità di ciò che dicono, che qualcuno sia sicuramente lassù, in cielo, è sta guardando qui giù. Ho sentito dire questo durante il fin di settimana del Memorial Day. "Oh, sono lassù e ti stanno guardando e sono così felici di te in questo momento, con quello che stai facendo. Ti guardano e ti proteggono." Ah sì? E allora com'è che tanti di loro sono morti? Se qualcuno stava proteggendo loro nel corso della loro vita, com'è

che tanti sono morti combattendo? Sembra che qualcuno non abbia fatto il suo lavoro molto bene! Mi dispiace, ma fa pena sentire quello che la gente è capace di credere. Ma tutto questo comincia con il credere assurdità che i conigli vanno in giro a deporre le uova, o quello che sia, o nel credere che un uomo grasso si cala giù per il camino. Fatemi il piacere! E la gente insegna questa spazzatura ai suoi figli. Non è altro che spazzatura! Poi diventano adulti, e come vivono? Come pensano? Finiscono con avere questi sentimenti sdolcinati su Dio e Gesù Cristo. “Basta che accettiate Gesù Cristo...” Mi dà voglia di vomitare! Questo è un mondo malato - veramente. Satana ha ingannato tutta l’umanità. È qualcosa di perverso! Detrae dalla bellezza di quello che Dio ha pianificato e proposto per noi, che rende la vita ricca ed emozionante. E Satana, cominciando con Satana e poi quelli che insegnano le sue vie, hanno ingannato tutta l’umanità.

Ma il resto dei morti non tornò in vita finché furono compiuti i mille anni. Ma la gente non ha idea di cosa viene detto qui. “Cosa vuol dire questo, che il resto non tornò in vita?” Tutti quelli che son vissuti e sono morti nel corso del tempo, loro non torneranno a vita. Ma solo i 144.000, da tutto il resto in questi 6.000 anni, ritorneranno a vita. Il resto dei morti rimarranno morti. Non sono in cielo e non sono in un inferno. Grazie a Dio. Loro sono in attesa di una resurrezione che avrà luogo dopo i mille anni. Che bella cosa!

E dunque qui si parla dei 144.000 che verranno con Gesù Cristo dopo questa prima resurrezione. **Benedetto e santo è colui che ha parte alla prima resurrezione. Su di loro non ha potere la seconda morte.** Rimango meravigliato da questo. Voi pure? “Su di loro non ha potere la seconda morte.” Chi insegna questo? Perché questo insegnamento implica che c’è una seconda vita fisica. A meno che la gente pensi stia parlando di qualcuno che viene rianimato per mezzo di una scarica elettrica, come accadde con me. Non è di questo che sta parlando, chiaro? È qualcosa di diverso, molto diverso. Una seconda morte. Si può morire due volte. Ma chi lo insegna? Non possono insegnarlo perché non lo sanno, perché non sono stati ancora benedetti di saperlo. Sono prigionieri. Sono prigionieri ma non lo sanno. Le credenze, le idee che circolano sono assurde. Ma non ci possono fare niente, nello stesso modo che fu con voi. Nemmeno io ci potevo far niente. Anch’io sarei ancora lì, ignorante, senza sapere. Perché non solevo andare in chiesa. Vi posso dire questo perché da bambino non ho imparato queste cose e non le ho imparate nemmeno più tardi. lo rifiutai tutto questo.

“Su di loro non ha potere la seconda morte.” Bellissimo! Ci sono quelli che non moriranno due volte. Solo dei pochi che non moriranno due volte. **...ma essi saranno sacerdoti di Dio e di Cristo e regneranno con lui mille anni.** Quando leggo questo, mi emoziono molto perché la gente è prigioniera, e quindi incapace di vedere la bellezza di questo. Non è capace di afferrare e capire qualcosa che per noi è molto chiara. Che qualcuno, un gran numero di individui regneranno con Cristo per 1.000 anni. Che significato ha tutto questo se la gente va in cielo o all’inferno? Che significato ha? È per questo che non lo insegnano. Per questo non si danno la briga di leggere questo, perché per loro non ha significato.

Quanto benedetti siete voi di conoscere il significato di Pentecoste? Quanto benedetti siete nel poter considerare come potrà essere questo mondo due anni da adesso? Spero e prego che sia

così. Io credo che sarà così. Spero non ci siano altre lezioni da dover imparare. Spero che Dio non faccia qualcos'altro. Ma se dovesse essere, sia fatta la Sua volontà, perché non sarò io a dire a Dio ciò che può o non può fare. Ma io so ciò che è vero. So cos'è che Dio ci ha dato. So chi sia il Grande Dio dell'universo. So, con tutto il mio essere, che Lui è un Dio Auto-Esistente, che Lui è l'unico e solo Dio che vive e che esiste da sempre, e che non c'è nessun altro dio! Non c'è nessun altro Dio Eterno ed Onnipotente che è sempre esistito. Solo Dio!

Quanti sono nel mondo che credono in queste cose? Ci sono quelli che credono c'è un solo Dio, e questo è bene. Ma sapete da dove hanno ricevuto questo? Da Abrahamo. Da Abrahamo. Da Abrahamo! Perché lui credette nell'Unico Eterno ed Auto-Esistente Dio, e con quello che lui credeva, ebbe influenza sulla sua famiglia. Ebbe influenza su due rami della sua famiglia che divennero tribù su questa terra. 12 e 12. 24 in totale. 24 tribù sulla terra. Lo sapete questo? E queste tribù esistono tuttora. Alcuni sono mussulmani, dell'islam, mentre altri appartengono alle tribù disperse di Israele. Sono tutti discesi da Abrahamo. Ma non tutti i discendenti di Abrahamo credono in un solo Dio. Il mondo protestante non crede in un solo Dio a causa di ciò che ha fatto la Chiesa Cattolica. La Chiesa Cattolica menzognera. Scusatemi, non sto cercando di imitare nessuno. Questo suona un po' come quello che sta succedendo attualmente con le notizie false, ecc. La Chiesa Cattolica che ha mentito fin dal principio. Il mondo è malato, malato, malato.

Dunque, quanto benedetti siete voi perché sapete le verità che sapete? E che significato hanno queste verità per voi, nella vostra vita?

Perché, fratelli, questo non ha nulla a che vedere con quello che viene qui registrato, però non mi piace pensare che in questo periodo di tempo che rimane - quale mai esso sia - se della brevità di due anni, o quello che sia (cosa che credo con tutto il mio essere, a proposito) che ci saranno quelli che non sopravvivranno tutto questo. Alcuni non rimarranno risolti fino alla fine. Quelli che vivono ai margini. C'è un'altra persona che sarà esclusa dalla Chiesa questa prossima settimana. Continua senza smettere. Quando terminerà? Io so quando questo terminerà. Quando Gesù Cristo ritornerà.

Siete decisi nel lottare fino alla fine? Mancano due anni. Quanto siete disposti a dar di voi stessi in questo tempo? Che cosa siete disposti a mettere in questa lotta, in questa battaglia? Siete disposti a rimanere risolti per il modo di vita di Dio? Di rimanere risolti per quello che avete? Nessuno ha alcuna scusa. Noi siamo stati benedetti con della conoscenza, con della comprensione ed intendimento delle cose, molto più di qualsiasi altra era dell'uomo, molto di più del tempo di Cristo, di gran lunga di più del tempo dell'apostolo Giovanni, molto, ma molto di più anche del tempo del Sig. Armstrong. Dio continua a darci ogni volta di più. Siamo grandemente benedetti. Ma quanti sono che non sono più in comunione con noi, che non camminano più lato a lato con noi nella Chiesa di Dio, avendo dolci colloqui? Loro non fanno più parte della nostra comunione perché non sono rimasti risolti nella lotta.

Mi duole quando penso a quelli che continuano ad andare alla deriva. La battaglia non è terminata, e molto probabilmente le cose peggioreranno molto di più. Dovete stare vicini a Dio.

Il giorno di Pentecoste. Una cosa importante che abbiamo menzionato all'inizio è che nel giorno di Pentecoste Dio diede il Suo spirito santo ad un gruppo di persone, alla Sua Chiesa, la Chiesa di Dio, il Corpo di Cristo, quelli che formano la Nuova Gerusalemme, il Monte Sion. Il desiderio di Dio è che tutti noi si sia parte di questo, fra poco o più tardi, alla fine del Millennio, quando quelli che continueranno a vivere in quel periodo avranno l'opportunità di essere resuscitati.

Lottate per questo cammino di vita. Lottate! Chiedete a Dio di ravvivare il Suo spirito santo in voi. Voi siete stati benedetti più di qualsiasi altro essere umano su questa terra nell'esser stati impregnati dallo spirito di Dio. Esso è stato dato solo a dei pochi nel corso del tempo. Pensate a tutti quelli che sono in prigionia, che non possono sapere e capire quello che voi sapete e capite. Amate Dio! Amate il potere del Suo spirito che può vivere e dimorare in voi. Amate il vostro Sommo Sacerdote, il vostro Agnello Pasquale, il vostro Re che tra poco verrà, Gesù Cristo.